



F8

Attività giovanile

Formazione insegnanti/operatori sportivi

L'attività giovanile è uno dei fiori all'occhiello della nostra formazione. Soprattutto il Judo, ma anche l'Aikido, hanno svolto molti appuntamenti formativi per gli insegnanti. In particolare nel Judo, negli anni sono stati trattati molti argomenti, nello specifico per la strutturazione di un metodo didattico appoggiandosi alla Pedagogia Conativa. Questo è un metodo di carattere induttivo complementare alla più conosciuta metodologia classica deduttiva, normalmente e tradizionalmente usata nei Dojo. Parallelamente è stato prodotto un DVD che ha approfondito le seguenti tematiche:

- Prefazione e introduzione attività giovanile (M. Cavaciocchi)
- L'apprendimento motorio (prof. Giorgio Visintin)
- Bui-Xuan Metodo conativo (R. Paniccia)
- Scheda programma tecnico (V. Burioli)
- Bui-Xuan teoria, pratica e conferenza 2 (video)
- Posturologo (prof. Daniele Rocchetti)
- Decalogo dei Diritti dei Bambini nello Sport

Il Judo ha prodotto anche un nuovo *librettino tecnico* per bambini basato sul nuovo approccio didattico. Negli ultimi periodi abbiamo approfondito il tema dei 3/6 anni, affrontando perlopiù la tematica dei giochi, la loro importanza pedagogica, formativa, sociale, motoria e legata allo sviluppo, ed infine si è tornati sui DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e su tematiche relative all'età adolescenziale. Ogni appuntamento ha l'obiettivo di ampliare il bagaglio delle conoscenze dei nostri insegnanti, e soprattutto di dotarli di mezzi e strumenti adatti ad esercitare l'insegnamento nel contesto dello *Sportper tutti*, certamente più complesso e variegato di quello prestazionale, caratterizzato perlopiù per essere più selettivo e meno inclusivo. La Commissione Attività giovanile ha dunque dato negli anni particolare risalto alla necessità di differenziare l'azione didattica a seconda delle fasce d'età, anche attraverso la conoscenza delle varie caratteristiche degli allievi legate all'apprendimento, alle fasi sensibili, allo sviluppo, motorie, neurofisiologiche, socio-emotive.

- ❖ Didattica generale per i giovani
- ❖ Didattica mirata ai giovani con problemi legati ai DSA
- ❖ Sviluppo e apprendimento motorio nelle varie fasce d'età
- ❖ Caratteristiche e fasi dell'adolescenza dal punto di vista biologico e psicologico.
- ❖ Approfondimento delle fasi e dei moti adolescenziali attraverso la conoscenza relativa a problematiche quali: bullismo, cyberbullismo, razzismo, omolesbotranfobia, bodyshaming, uso distorto dell'immagine, relazione con i canali social, problemi legati alla mancanza di tutela dell'immagine ...
- ❖ Confronto sulle scelte didattiche e metodologiche migliori, più appropriate per risolvere i problemi che si manifestano nell'insegnamento.

(L'Insegnante quando insegna al contempo impara, settandosi sulle caratteristiche dell'allievo e modulando su di esse la sua azione didattica)